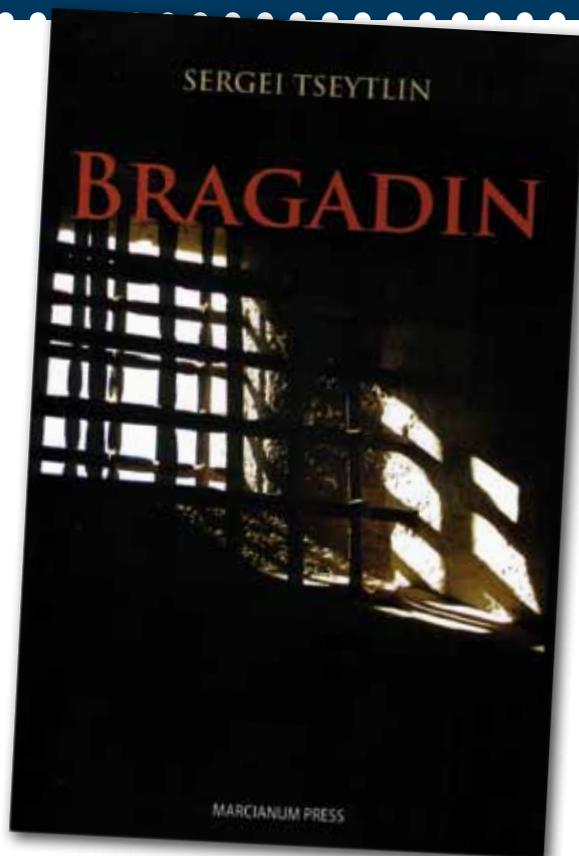


## PRIMA DI LEPANTO

*“Vi spogliereste della vostra identità con il saggio pretesto di salvare la vostra nuda esistenza?”*

Il 7 ottobre 1571, la flotta della Lega Santa sconfisse a Lepanto l'armata turca, fermando così l'espansione ottomana in Europa. Questa battaglia, considerata da molti l'inizio della fine dell'Impero turco, forse non si sarebbe svolta senza il precedente assedio di Famagosta a Cipro e la morte di Marcantonio Bragadin. Nominato nel 1569 governatore di Cipro, avamposto Veneziano del Mediterraneo, egli iniziò un'attenta opera di fortificazione del porto, creando nuove mura (lunghe 4 chilometri e in alcuni casi spesse 30 metri) che potessero resistere agli attacchi con i nuovi cannoni utilizzati dagli Ottomani. Fu una corsa contro il tempo: nel 1570 i Turchi sbarcano sull'isola e conquistano Nicosia. Il 22 agosto iniziò l'assedio di Famagosta: 6000 uomini e 500 cannoni veneziani si opposero a oltre 200 mila uomini e 1500 cannoni ottomani. L'assedio fu uno dei più terribili che la storia ricordi: iniziò il 22 agosto del 1570 e terminò quasi 12 mesi dopo, quando Bragadin, ormai terminati i viveri e certo che da Venezia non sarebbero mai arrivati rinforzi, si arrese pronunciando queste precise parole: “Consegno queste chiavi non per codardia, ma per necessità”. La resistenza dei “fanti da mar” di Bragadin contro una forza soverchiante e determinata ha dell'incredibile. Si racconta che nel maggio del 1571 le artiglierie turche abbiano bombardato la città ininterrottamente per quasi 1800 ore, versando 170 mila colpi di cannone e obice. L'ostinazione veneziana fu inutile per la salvezza della città e dei suoi abitanti, ma si rivelò determinante per bloccare l'espansione ottomana: grazie al sacrificio di Famagosta, la Lega Santa riuscì a mettere in campo la flotta che sconfisse i turchi a Lepanto. Questo libro racconta la vita di Marcantonio Bragadin, la sua chiamata a reggere le sorti di Cipro, la sua battaglia e il



suo martirio. Dopo essere stato arrestato, venne imprigionato e sottoposto a mille tormenti. Infine, vista l'assoluta determinazione a non convertirsi all'Islam, egli fu scuoiato vivo sulla pubblica piazza e, una volta morto, fatto a pezzi. La sua pelle riempita di paglia divenne un orrido monito per i cristiani. Basandosi su questa storia realmente accaduta, Sergei Tseytlin, originario di Mosca ma cresciuto a New York e oggi approdato a Venezia, ha scritto un vero e proprio romanzo epico. Benché incentrato sulla vita di Bragadin, la sua battaglia e la sua morte, la narrazione è, allo stesso tempo, un affresco della storia veneziana e del Mediterraneo, della Lega Santa e del mondo musulmano, ricco di particolari, notizie e informazioni. E, come ogni buon romanzo, riesce a trascinare il lettore all'interno degli eventi narrati e ad appassionarlo. Così come accade, per esempio, nella vivida descrizione della battaglia di Lepanto, che chiude il volume.

**BRAGADIN**  
**AUTORE:** Sergei Tseytlin  
**EDITORE:** Marcianum Press  
**PREZZO:** € 26  
**PAGINE:** 724

## L'ITALIA UNITA DA MARMI E MATTONI

Giunta al suo quarto volume, la nuova versione dell'“Illustrazione Italiana”, il più antico e prestigioso settimanale illustrato italiano, affronta un tema molto particolare: i rapporti tra potere e architettura. Dopo un'illuminante



intervista a Gillo Dorfles, illustre filosofo e critico d'arte italiano, vengono raccontati otto monumenti simbolo della creazione della nostra nazione. La formula è, come sempre, quella di raccogliere, attraverso un'accurata selezione degli articoli pubblicati nella vita quasi secolare dell'“Illustrazione Italiana”, alcuni dei momenti più significativi della storia d'Italia. Focalizzando, di numero in numero, l'attenzione su di un tema centrale. Ecco allora sfilare sotto in nostri occhi progetti, modelli, fotografie dei lavori e,

## MISTERI SOTTO LA MOLE

Da sempre Torino ha fama di città magica, luogo satanico e ricco di leggende. Si dice persino che proprio nella città sabauda sia nascosto il santo Graal. In questo scenario mitico e spesso sconosciuto ben s'inserisce “La cattedrale dell'Anticristo” (Newton Compton Editori, 288 pagine, € 9,90) di Fabio Delizzos. Tutto comincia, nel 1888,